

### ***1. Premessa***

Il presente documento viene redatto in conformità a quanto previsto dal decreto di riesame dell'AIA dello stabilimento ILVA di Taranto DVA\_DEC-2012-0000547 del 26.10.2012, alla prescrizione n° 17, che si riporta di seguito:

*“Si prescrive all'Azienda di trasmettere all'Ente di controllo ogni 3 mesi una relazione contenente un aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali di cui al presente provvedimento di riesame. L'Ente di controllo provvederà, con la medesima periodicità, a verificare, attraverso appositi sopralluoghi, lo stato reale di attuazione.”*

La suddetta prescrizione viene ulteriormente dettagliata al comma 3 dell'art. 1 del suddetto decreto che nel dettaglio riporta quanto segue:

*“Si prescrive all'ILVA di trasmettere all'Ente di controllo ogni 3 mesi una relazione contenente un aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali previsti. In particolare dovrà essere indicato:*

- per ogni intervento una descrizione dettagliata delle attività condotte e una programmazione delle successive fasi; - un crono programma aggiornato complessivo di tutti gli interventi;*
- l'aggiornamento dello stato delle procedure amministrative avviate o comunque pendenti inerenti modifiche e aggiornamenti dell'autorizzazione rilasciata con decreto n. 450 del 4 agosto 2011 e con il presente decreto, con relative dettagliate motivazioni.*
- gli esiti delle attività di monitoraggio condotte nel periodo di riferimento, anche al fine di consentire il previsto aggiornamento del PMC entro dodici mesi dal rilascio dell'AIA.*

*La prima relazione trimestrale dovrà essere presentata entro 3 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 4, comma 6, anche considerate le condizioni poste dal Sindaco di Taranto e richiamate in premessa.*

*Le relazioni trimestrali di cui al comma 1, dovranno essere trasmesse anche all'Autorità competente, alla Regione ed agli Enti locali.”*

## ***2. Descrizione delle attività condotte e programmate per singola prescrizione***

Nella tabella riportata nel seguito sono raccolte tutte le 94 prescrizioni presenti nel decreto di riesame AIA dello stabilimento ILVA di Taranto DVA\_DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 e la tabella riepilogativa delle azioni intraprese per le voci del PMC modificate dal suddetto decreto di riesame AIA.

A seguire sono riportate le tabelle dove sono elencati i documenti emessi dalla scrivente società ed emesse dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento.

Il presente elaborato è da ritenersi utile anche al soddisfacimento del DAP, richiesto da ISPRA, da inviarsi quadrimestralmente.

I termini per la realizzazione degli interventi indicati nel Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio e dei Ministri 14 marzo 2014, sono da intendersi quelli derivanti dall'art. 2 comma 5 del Decreto legge 5 gennaio 2015, n.1, convertito con modificazioni nella legge n.20 del 4 marzo 2015, come modificato dall'art. 1 comma 7 del D.L. 4 dicembre 2015, che prevede quanto di seguito riportato:

*“Il Piano di cui al D.P.C.M. 14 marzo 2014 si intende attuato se entro il 31 luglio 2015 sia stato realizzato, almeno nella misura dell'80 per cento, il numero di prescrizioni in scadenza a quella data. Entro il 31 dicembre 2015, il commissario straordinario presenta al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'ISPRA una relazione sulla osservanza delle prescrizioni del piano di cui al primo periodo. Fermo restando il rispetto dei limiti di emissione previsti dalla normativa europea, il termine ultimo per l'attuazione del Piano, comprensivo delle prescrizioni di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 3 febbraio 2014, n. 53, è fissato al 31 dicembre 2016. E' conseguentemente prorogato alla medesima data il termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto legge 3 dicembre 2012, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 231. Il comma 3-ter dell'articolo 2 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 89, è abrogato.”.*

Con nota prot. 47395 del 23/10/2015 ISPRA ha trasmesso la tabella relativa allo stato di attuazione delle prescrizioni ad esito del decimo controllo trimestrale effettuato nel mese di luglio 2015.

É opportuno precisare che nella colonna “Evidenza oggettiva dello stato di attuazione” vengono utilizzate diverse terminologie, di uso comune per l'organizzazione ILVA, ma per le quali risulta utile dare alcune specificazioni.

*Richiesta di Acquisto (RdA)*: documento redatto dai responsabili di area dello stabilimento, approvato dalla direzione, con il quale, per il tramite dell'ufficio acquisti centrale, vengono richieste le offerte alle ditte fornitrici. Tale documento viene corredato dalle specifiche tecniche necessarie alla presentazione delle offerte da parte dei fornitori.

*Ordine*: contratto formale di affidamento incarico ai fornitori.

Tabella riassuntiva prescrizioni

N° Pr.	Testo prescrizione	Scadenza	Stato di attuazione	Evidenza oggettiva dello stato di attuazione
1	<p>Si prescrive all'Azienda di procedere con la completa copertura dei parchi primari, prevedendo in via prioritaria l'avvio della realizzazione delle coperture per quelle aree che presentano i maggiori contributi in termini di emissioni diffuse.</p> <p>Entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente, alla Regione Puglia e agli Enti preposti al rilascio dei necessari titoli abilitativi, il progetto per la realizzazione della completa copertura dei parchi primari. Tale progetto dovrà contenere la documentazione tecnica anche per le procedure in materia di bonifiche.</p> <p>La realizzazione dei predetti interventi di copertura dovrà essere conclusa entro 36 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</p> <p>Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014:</p> <p>Parco Minerale: entro 1 mese dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano IILVA S.p.A. dovrà presentare il progetto definitivo al fine di ottenere le autorizzazioni necessarie. I lavori saranno conclusi entro 28 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano.</p> <p>Parco Fossile: entro 2 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il</p>	<p>Prog. 08/06/2014</p> <p>Realizz. 31/12/2016</p> <p>Prog. 08/07/2014</p>	<p>In corso</p>	<p>Assegnato l'ordine n. 30900 del 04.11.13 per la progettazione esecutiva e la costruzione dell'opera (copertura parco minerali ) alla società Cimolai, trasmesso con nota DIR.427 del 22.11.2013. Con nota DIR.477 del 30.12.2013 è stato trasmesso il progetto definitivo di copertura dei parchi Minerali. Con nota DIR.435 del 26.11.2013 è stato presentato un progetto definitivo di messa in sicurezza d'emergenza della falda alla Direzione QV e Bonifiche del MATTM, relativo ai Parchi Primari ed al Parco Loppa.</p> <p>In data 18.12.13 si è svolta la Conferenza dei Servizi decisoria per l'intervento di messa in sicurezza d'emergenza della falda. La CdS ha deliberato un nulla osta, con prescrizioni, per l'avvio dell'intervento di copertura dei Parchi Primari. Con nota DIR.105 del 11.03.2014 è stato trasmesso il cronoprogramma delle attività e con nota DIR.109 del 14.03.2014 è stata comunicata la data di avvio lavori per il 20.03.2014.</p> <p>In data 10.03.2014 è stata avviata dal Ministero dell'Ambiente la prima sessione della CdS relativa alla copertura del Parco Minerale che ha sancito la necessità di sottoporre il progetto a procedura di VIA. Pertanto i lavori della Conferenza di Servizi sono stati sospesi in attesa che si esprimesse la commissione VIA del Ministero.</p> <p>Per il parco Fossile, con nota DIR.81 del 28.02.2014 è stato trasmesso il progetto definitivo di copertura, elaborato dalla società Paul Wurth. Con nota DIR/94 del 05.03.2014 è stata richiesta la convocazione della CdS presso il MATTM per il parco Fossile.</p> <p>Con nota DVA-2014-0008220 del 24.03.2014 il Ministero ha comunicato la unificazione delle due procedure di VIA e delle due conferenze di servizi per i due parchi primari.</p> <p>Con nota DIR.137 del 07.04.2014 e successiva e-mail del</p>

<p>presente piano l'ILVA S.p.A. dovrà presentare il progetto definitivo al fine di ottenere le autorizzazioni necessarie. I lavori saranno conclusi entro 28 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano.</p>	<p>Realizz. 31/12/2016</p>	<p>30.04.2014 sono stati forniti i chiarimenti richiesti dalla Conferenza dei Servizi convocata dall'Autorità Competente. Con la suddetta nota DIR.137 ILVA ha anche inoltrato istanza di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA). In data 14.05.2014 il Ministero ha comunicato con nota DVA 14162 che la documentazione per la procedura di VIA è stata formalmente completata sia per il parco minerale sia per il parco fossile. In data 03.07.2014 il Ministero con prot. DVA 21997 ha trasmesso richiesta per integrazione documentazione ai fini del procedimento di VIA da fornire entro trenta giorni.</p> <p>Con nota DIR 313 del 18/7/2014 ILVA ha trasmesso al MATTM le integrazioni richieste per il procedimento di VIA. Con nota DIR 383 del 16/9/2014 ILVA ha trasmesso al MATTM le risposte e i chiarimenti richiesti dagli ENTI presenti in sede di C.d.S. del 10 marzo 2014.</p> <p>In data 10 ottobre 2014 con lettera DVA-2014-0032635 il MATTM trasmetteva ad ILVA il parere positivo di compatibilità ambientale con raccomandazioni e prescrizioni.</p> <p>Con nota DVA-2014-0034555 del 23/10/14 il MATTM ha indetto per il giorno 04/11/14 la seconda riunione della CdS relativa al progetto di copertura dei Parchi Primari.</p> <p>La CdS del 04/11/04 ha chiuso i lavori acquisendo i pareri di tutti gli Enti invitati, limitatamente alla realizzazione della copertura del parco minerale, rimandando ad una successiva CdS l'acquisizione dei pareri per la realizzazione del parco fossile. Con lettera protocollo DVA-2014-0036326 del 06/11/2014 veniva trasmesso ad ILVA dal MATTM il verbale della CdS del 4/11/2014.</p> <p>Con lettera prot. DVA-2014-0038126 il MATTM ha convocato per il 10/12/2014 la CdS per l'acquisizione dei pareri per la copertura del parco fossile. La CdS del 10/12/04 ha chiuso i lavori acquisendo i pareri di tutti gli Enti invitati limitatamente alla realizzazione della copertura del parco fossile. Con lettera protocollo DVA-2014-0040839 del 11/12/2014 veniva trasmesso ad ILVA</p>
---	--------------------------------	---

<p>dal MATTM il verbale della CdS del 10/12/2014. ILVA con nota DIR.15 del 16/01/2015 ha trasmesso al MATTM a allo sportello SUAP del Comune di Taranto, l'attestazione di versamento, in favore del suddetto Comune, degli oneri di urbanizzazione relativi alla costruzione delle coperture.</p>	<p>Con DIR.215 del 19.05.2014 ILVA ha trasmesso integrazioni al piano di caratterizzazione parchi primari in riscontro alla richiesta ARPA prot.17002 del 21.03.2014, dettagliando le attività di sondaggio e le analisi sui terreni, identificando i nuovi piezometri della falda superficiale e le relative analisi. ARPA con nota prot.31945 del 05.06.2014 ha trasmesso la bozza di convenzione in quanto ILVA con nota prot. Dir.276 del 01.07.2014 ha comunicato le generalità del nuovo Commissario Straordinario al quale deve essere intestata, per la società, la convenzione da firmare.</p>	<p>Relativamente al piano di caratterizzazione di cui al punto 3 del verbale della C.d.S. del 18/12/2013, le osservazioni avanzate sono state riprese e trasmesse con nota DIR 215/2014 del 19/5/2014 e ad oggi, a meno di 5 sondaggi per i quali è stato chiesto di condividere lo spostamento per la inaccessibilità delle aree (nota INVATPRI prot. 3690 del 7/8/2014), sono stati realizzati tutti i sondaggi previsti dal PdC (238 su 243 previsti). Per la validazione dei dati analitici delle matrici da prelevare in contraddittorio è stata firmata dal Commissario Straordinario e dall'ARPA una convenzione sul protocollo operativo e analitico. A far data dal 16 luglio 2015 sono iniziate le attività di campionamento in contraddittorio con ARPA. Tali attività sono ancora in corso.</p>	<p>È in via di perfezionamento la carta freaticometrica relativa alla falda superficiale propedeutica allo studio idraulico definitivo dell'area.</p> <p>Con lettera DVA-2015-6123 del 5/3/2015 il MATTM ha</p>

			<p>trasmesso il decreto ministeriale D.M. 0000031 del 24.02.15 relativo alle determinazioni conclusive della conferenza dei Servizi per l'approvazione dell'intervento di copertura dei parchi primari (Minerale e Fossile) dello stabilimento. Con nota DIR 84 del 20.03.15, in relazione al D.M. 0000031 ILVA ha comunicato che darà attuazione alle prescrizioni previste dal decreto in oggetto. In data 24/4/2015 con DIR 122 è stato inviato agli Enti competenti (MATTM, ARPA Puglia etc.) il piano di campionamento e gestione delle terre e rocce da scavo inerente il progetto di copertura del parco minerale. Il MATTM con lettera 7173 del 25/5/2015 ha rimandato ad ARPA Puglia la condivisione e l'approvazione del piano proposto. E' stata completata a cura del fornitore, l'ingegneria di dettaglio delle opere civili e di carpenteria del parco minerale. Sulla base dell'ordine n.7773 del 28.05.15, è in corso lo sviluppo dell'ingegneria di dettaglio relativa alla copertura del parco fossile.</p>			
2	<p><i>Si prescrive la riduzione rispetto a quanto già previsto dalla DGR Puglia n. 1474/2012 "Adozione del piano contenente le prime misure per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere Tamburi per gli inquinanti B(a)P e polveri", redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 155/2010, del 30% della giacenza media annua espressa in unità di peso dei cumuli all'aperto di materiali polverulenti dei parchi primari rispetto al valore medio dell'anno 2011, attraverso una sostanziale diminuzione dell'altezza massima dei cumuli.</i></p>			Attuata		
3	<p><i>Si prescrive all'Azienda la riallocazione dei cumuli del parco minerali, al fine di realizzare una fascia di rispetto di almeno 80 m tra il confine dello</i></p>			Attuata	27.11.2012	

	<p><i>stabilimento e il contorno esterno del cumulo più prossimo allo stesso confine, fermo restando il rispetto della prescrizione di cui al punto precedente, resta inteso che tale fascia deve essere realizzata sia rispetto al quartiere Tamburi che rispetto alla strada provinciale Taranto-Statte. Tale intervento dovrà essere completato entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</i></p>			
4	<p><i>Si prescrive all'Azienda, per le aree di deposito di materiali polverulenti, diverse dai parchi primari di cui sopra e prioritariamente per il parco Nord coke e per il parco OMO, entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'avvio dei lavori per la costruzione di edifici chiusi e dotati di sistemi di captazione e trattamento di aria filtrata dalle aree per lo stoccaggio di materiali polverulenti in accordo alla BAT n. 11, punto III. La conclusione della realizzazione del suddetto intervento dovrà essere prevista entro 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</i></p> <p>Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014:</p> <p>L'intervento di copertura del Parco OMO, Parchi AGL Nord e Sud, dovrà concludersi entro 20 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano.</p> <p>Con riferimento all'intervento di copertura dei Parchi Calcare Area 2 e Area 5, il procedimento in corso ID</p>	Realizz. 08/01/2016	In corso	<p>Con nota prot. IMM/TA/39/2013 del 29/07/2013 è stata trasmessa la documentazione per la costruzione degli edifici chiusi per il deposito dei materiali polverulenti (parchi Nord Coke, OMO e AGL Sud e Nord) come richiesto dalla diffida. Sulla base della documentazione trasmessa, il Comune di Taranto ha convocato una I Conferenza dei Servizi per il 18.09.13, nella quale gli Enti partecipanti hanno espresso le proprie valutazioni e richieste di integrazioni al progetto presentato rimandando ad una II Conferenza dei Servizi, fissata per il 30.10.13, per discutere il progetto aggiornato.</p> <p>Con nota DIR.325 del 23.09.2013 sono stati trasmessi i progetti di copertura dei parchi minori inviati al Comune di Statte e di Taranto. Con nota DIR.365 del 18.10.2013 sono state trasmesse ulteriori documentazioni in relazione a quanto richiesto con nota del MATTM prot. DVA-2013-23100 del 09.10.13, relativamente alla richiesta di integrazione ID 90/333/544 – Modifica non sostanziale inviata con ns. nota DIR.159 del 13.05.13.</p> <p>Recepite le osservazioni emerse nel corso della I Conferenza dei Servizi del 18.09.13, con nota DIR.372 del 24.10.13 sono stati trasmessi gli elaborati aggiornati relativi ai progetti di copertura dei parchi AGL Nord e Sud e OMO (consegnati al SUAP il 21.10.13) insieme ad una nota esplicativa del motivo che ha portato a riesaminare completamente l'utilizzazione del parco coke e ad</p>

<p>90/333/656 riferito al sistema di bagnatura è da ritenersi concluso con le prescrizioni di cui alla nota DVA-2013-26919 del 22/11/2013. L'intervento di copertura sarà concluso entro il 3 agosto 2016, in conformità a quanto previsto dal <i>decreto legge 4 giugno 2013, n. 61</i>, convertito con modificazioni con <i>legge 3 agosto 2013, n. 89</i>.</p> <p>Con riferimento all'intervento di copertura del Parco Loppa, procedimento in corso ID 90/333/673 riferito al sistema di bagnatura è da ritenersi concluso con le prescrizioni di cui alla nota DVA-2013-26919 del 22/11/2013.</p> <p>L'intervento di copertura sarà concluso entro il 3 agosto 2016, in conformità a quanto previsto dal <i>decreto legge 4 giugno 2013, n. 61</i>, convertito con modificazioni con <i>legge 3 agosto 2013, n. 89</i>.</p> <p>Riguardo l'intervento per la copertura del parco Nord coke, visto quanto rappresentato da ILVA S.p.A. con nota n. Dir. 428/2013 del 22/11/2013 in relazione alla rinuncia al progetto di copertura, il procedimento in corso ID 90/333/655 è da ritenersi concluso. L'area dovrà essere liberata dal materiale presente entro 1 mese dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano.</p>	<p>Realizz. 31/12/2016</p>	<p>annullare il progetto per la copertura dello stesso.</p> <p>Nel corso della II Conferenza dei Servizi del 30.10.13 sono stati acquisiti dal SUAP ulteriori pareri degli Enti presenti. La Conferenza non è risultata decisoria perché non erano ancora pervenuti i pareri del Ministero sulla non assoggettabilità a VIA, dell'ARPA e del SUAP che ha voluto approfondire l'aspetto dei volumi tecnici.</p> <p>Successivamente alla II Conferenza dei Servizi, sono pervenuti i pareri di ARPA e Ministero, mentre per la problematica sollevata dal Comune di Taranto in merito alla indisponibilità della volumetria edificabile il D.L. n. 136 del 10.12.13 ha sancito che i volumi di copertura sono considerati volumi tecnici.</p> <p>Per i Parchi OMO, AGL Nord e Sud, in data 20.12.13 si è tenuta la III Conferenza dei Servizi che è risultata decisoria ed ha stabilito che le opere sono approvabili. In data 14/02/14 con prot. 26461 è stato rilasciato dal Comune di Taranto il permesso a costruire per i parchi OMO, AGL Nord e Sud. Con Dir.122 del 24.03.14 si è comunicato l'inizio dei lavori di scavo in data 07.04.14 relativamente al Parco OMO. Per il parco OMO sono stati eseguiti gli scavi lungo tutto il lato nord e sono stati eseguiti i pali di sostegno dei plinti di fondazione.</p> <p>Sul lato nord restano da eseguire i plinti di fondazione a valle del collaudo dei pali.</p> <p>Per la realizzazione dei pali di fondazione sul lato batterie, per la fase di montaggio degli archi di copertura e per la chiusura del capannone sul lato AGL sono attualmente in fase di valutazione tecnica/economica alcune soluzioni che, se realizzabili, limiterebbero l'impatto delle attività di cantiere con le attività di esercizio del parco.</p> <p>Per il parco AGL Sud sono stati eseguiti gli scavi e i campionamenti ARPA del fondo scavo. Sono stati eseguiti tutti i pali di fondazione. Per le fondazioni restano da eseguire i plinti a valle del collaudo dei pali. Per il parco AGL Nord è in corso lo sviluppo del progetto di dettaglio. Per il Parco Loppa, con DIR.454 del 05.12.13 è stata presentata l'istanza di modifica non sostanziale con</p>
---	--------------------------------	--

<p>annesso il progetto definitivo. Assegnati ad una Associazione Temporanea d'Impresa gli ordini (n.32481, n.32482 e n.32483 del 21.11.13) di progettazione, costruzione e montaggio, incluse le nuove macchine di movimentazione ed è stato presentato al SUAP in data 10.12.13, il progetto per la richiesta di permesso a costruire. In merito, il SUAP ha convocato la I Conferenza dei Servizi per il 20.01.14. In data 02/04/2014 è stata presentata al SUAP la documentazione integrativa che recepisce le osservazioni emerse nella prima C.d.S ed è stata quindi richiesta la convocazione di una successiva C.d.S. in quanto le due istruttorie in corso al Ministero per la non assoggettabilità a VIA e per la modifica non sostanziale risultano rispettivamente: la prima chiusa con parere DVA-2014-0004832 del 24.02.2014 e la seconda ancora in corso.</p>	<p>La seconda istruttoria in corso al Ministero sulla modifica non sostanziale richiesta da ILVA viene chiusa con la pubblicazione del DPCM del 14 marzo 2014.</p>	<p>In data 09/07/2014, con lettera prot. 105099, lo sportello SUAP del Comune di Taranto convoca per il giorno 10/09/2014 la seconda Conferenza di Servizi per il progetto di copertura del parco loppa.</p>	<p>Nel corso della seconda CdS non sono state sollevate eccezioni e gli Enti che non avevano ancora espresso il proprio parere ( ASL e VV.F.) hanno assicurato di far pervenire a stretto giro il loro parere al SUAP.</p>	<p>In data 24/11/2014 con prot.173711 il SUAP di Taranto rilascia il permesso di Costruire per la copertura del parco Loppa. Attualmente è stato completato il progetto esecutivo delle opere civili che è stato depositato in Provincia ed è iniziato l'iter per la pre caratterizzazione dei materiali di scavo. In data 28/8/2015 con DIR 329 è stato trasmesso agli Enti competenti ( MATTM ed ARPA Puglia ) il piano di campionamento e gestione delle terre e rocce da scavo.</p>
				<p>Con prot. IMM/TA/40/2013 del 26/07/2013 è stato trasmesso anche il progetto di copertura dei cumuli calcare</p>

	<p><i>Si prescrive all'Azienda, con riferimento alle emissioni di polveri derivanti dalla movimentazione di materiali che siano trasportati via mare, l'adeguamento a quanto previsto dalla BAT n. 11, con l'utilizzo di sistemi di scarico automatico o scaricatori continui coperti, entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</i></p> <p>Testo modificato con DPCM 14 marzo</p>			<p>ricadenti nel territorio del Comune di Statte. Per la copertura del Parco Calcare, con Dir.430 del 26.11.13 è stata presentata al MATTM l'istanza di modifica non sostanziale con annesso il progetto definitivo. In merito, il Comune di Statte in data 13.01.14 ha rilasciato il permesso a costruire. Sono attualmente in corso le attività di cantiere.</p> <p>Per il parco convogliatore 1 sono state completate le opere civili di fondazione e in elevazione. Sono state montate le travi, i correnti longitudinali in legno per il sostegno della copertura e le lamiere su metà parco. È in corso il montaggio della copertura sull'altra metà del parco.</p> <p>Per la copertura parco nastri 5-3 e 6-2 sono state completate le opere civili di fondazione e in elevazione. Sono stati eseguiti i montaggi della struttura in legno e delle lamiere di copertura su tutto parco.</p> <p>Con nota Dir.428 del 22.11.13 è stata presentata l'istanza di modifica non sostanziale per rinuncia all'utilizzo dell'area Parco Nord Coke. Attualmente il parco è stato completamente svuotato.</p> <p>Con nota Dir.474 del 20.12.13 è stata trasmessa all'Autorità Competente la documentazione tecnica in risposta al Parere Istruttorio Conclusivo del Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2013-0026919 del 22.11.2013, relativamente all'installazione di sensori che attivino il sistema di nebulizzazione già previsto da progetto.</p>
5		Attuata	Tutte le "benne ecologiche" sono state montate e sono regolarmente in funzione.	

	<p>2014: Per la movimentazione dei materiali trasportati via mare, dovranno essere installate benne chiuse (ecologiche), gestite in automatico, con la seguente tempistica dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano:</p> <p>scaricatore A e B entro 5 mesi; scaricatore C: entro 8 mesi; scaricatore D: entro 11 mesi; scaricatore E: entro 14 mesi; scaricatore F: entro 17 mesi.</p>	<p>Realizz. 08/10/2014 08/01/2015 08/04/2015 08/07/2015 31/12/2016</p>		
<p>6</p>	<p><i>Si prescrive all'Azienda, con riferimento alla prescrizione del paragrafo n. 9.2.1.11 del decreto di AIA del 4 agosto 2011, di completare e integrare entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'intervento denominato "Interventi chiusura nastri e cadute", mediante la chiusura completa (su tutti e quattro i lati) di tutti i nastri trasportatori di materiali sfusi, con sistema di captazione e convogliamento delle emissioni in corrispondenza dei punti di caduta (compresi salti nastro).</i></p> <p>Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014: Per la realizzazione dell'intervento di chiusura completa dei nastri, dovranno</p>		<p>In corso</p>	<p>Sono stati chiusi sui quattro lati nastri per una lunghezza pari a 35,6 km che rappresenta circa il 60% del totale della lunghezza (interesse) dei nastri da coprire, pari a circa 59 km</p>

	essere rispettate le seguenti percentuali di copertura riferite alla lunghezza totale complessiva di tutti i nastri, con la seguente tempistica dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano: 35% entro 1 mese; 55% entro 10 mesi; 75% entro 19 mesi; 100% entro 28 mesi.	Realizz. 08/06/2014 08/03/2015 08/12/2015 31/12/2016		
7	<i>Intensificazione delle attività di filmatura dei cumuli con frequenza settimanale.</i>		Attuata	
8	<i>Implementazione delle attività di bagnatura delle strade dei parchi.</i>		Attuata	
9	<i>Intensificazione delle attività di bagnatura delle piste interne dei parchi.</i>		Attuata	
10	<i>Dovrà essere garantita la velocità dei mezzi percorrenti le strade dei parchi e delle piste interne a "passo d'uomo", in accordo con la Pratica Operativa Standard n. G2 PA2 03 nella edizione in vigore, indipendentemente dalle condizioni del fondo stradale e delle condizioni meteo.</i>		Attuata	
11	<i>Realizzazione di una nuova rete idranti per la bagnatura dei cumuli.</i>		Attuata	
12	<i>Nebulizzazione di acqua mediante apposite macchine progettate e dimensionate all'uso, per la riduzione delle particelle di polveri sospese generate dalle emissioni diffuse derivanti da manipolazione e stoccaggio dei materiali (per Parchi Primari, Parco OMO e Parco Coke Nord).</i>		Attuata	Con nota DIR/127 del 31.03.14 sono state trasmesse le modalità di gestione delle macchine nebulizzatrici al fine delle registrazioni di funzionamento come richiesto dal GI durante l'attività ispettiva del 11-12 marzo 2014. Con nota DIR/460 del 17/11/2014 è stato trasmesso il cronoprogramma per l'installazione dei contatori sulle macchine nebulizzatrici. L'installazione è stata completata come anche l'acquisizione in automatico dei dati di portata

					per le macchine nebulizzatrici, ai fini della contabilizzazione dell'acqua irrorata. Il sistema di acquisizione registra su AS400 il totalizzatore orario per ogni contatore installato.
13 Wind Day				Attuata	
14 Wind Day				Attuata	
15 Wind Day				Attuata	
16a AFOI				AFOI fermo dal 8.12.2012	L'impianto AFOI è fermo dal 8.12.2012. Il nuovo impianto di condensazione vapori loppa è completato. Per il sistema di captazione polveri dal Campo di Colata le attività di installazione sono concluse. Completate le prove

	<p>2014: Fermata AFO/1: il riavvio dell'impianto dovrà essere valutato dall'Autorità competente sulla base di apposita richiesta di ILVA S.p.A. nell'ambito della verifica sull'adempimento delle prescrizioni.</p>		Attuata	<p>impianto. Per la Depolverazione Stock House le attività di montaggio sono concluse. Completate le prove impianto. Con nota Dir 445 del 06/11/2015 è stato trasmesso al MATTM e all'ISPRa il "Report in merito al conseguimento degli obiettivi fissati dall'AIA in relazione al post-adeguamento dell'AFO 1". Con nota n.1979 del 13/01/2016, ISPRa ha comunicato che, d'intesa con ARPA, ravvisa la necessità di approfondire le valutazioni presentate con la suddetta nota con l'effettuazione di ulteriori misure da parte di ILVA. Con nota DIR 23 del 25.01.2016, ILVA ha fornito i riscontri richiesti.</p>
16b AFO2	<p><i>Depolverazione Stock House</i> Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014: Gli interventi previsti sull'AFO/2, dovranno essere completati entro 4 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano.</p>	Realizz. 08/09/2014	Attuata	<p>L'intervento di adeguamento è concluso. Con DIR 485 del 10.12.14 si è comunicato l'installazione del nuovo sistema di depolverazione a tessuto le cui emissioni depurate vengono convogliate in atmosfera dal nuovo camino E103bis.</p>
16c AFO3	<i>Non è autorizzato l'esercizio</i>	subito	Attuata	
16d AFO4	<i>Condensazione vapori loppa</i>	subito	Attuata	
16e Batt.3-4 e 5-6	<i>Fermata delle batterie 3-4 e 5-6</i>	subito	Attuata	<p>Le batterie 5-6 sono state svuotate in data 8/12/12 mentre le batterie 3-4 sono state svuotate entro il 29/01/13 in relazione alla modifica non sostanziale richiesta con nota DIR 256 del 17/12/12.</p>
16e Batt.3-4 e 5-6	<p><i>Rifacimento refrattari</i> Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014: Fermata batterie 3-4 e batterie 5-6: i lavori previsti saranno conclusi entro il 3</p>	Realizz. 31/12/2016	Impianti fermi	<p>In corso di pianificazione. Il riavvio delle batterie, in ogni caso, non avverrà prima del completamento degli interventi previsti.</p>

	<p>agosto 2016, dal decreto legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito con modificazioni con legge 3 agosto 2013, n.89. Il riavvio dell'impianto dovrà essere valutato dall'Autorità competente sulla base di apposita richiesta di ILVA S.p.A. nell'ambito della verifica sull'adempimento delle prescrizioni.</p> <p><i>Installazione PROVEN o equivalenti – (Sistema di regolazione di pressione sul singolo forno)</i></p>				
16e Batt.3-4 e 5-6	<p>Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014:</p> <p>Fermata batterie 3-4 e batterie 5-6: i lavori previsti saranno conclusi entro il 3 agosto 2016, in conformità a quanto previsto dal decreto legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito con modificazioni con legge 3 agosto 2013, n.89. Il riavvio dell'impianto dovrà essere valutato dall'Autorità competente sulla base di apposita richiesta di ILVA S.p.A. nell'ambito della verifica sull'adempimento delle prescrizioni.</p> <p><i>Costruzione nuova doccia 1 e 3</i></p>	Realizz. 31/12/2016	Impianti fermi	In corso di pianificazione. Il riavvio delle batterie, in ogni caso, non avverrà prima del completamento degli interventi previsti.	
16e Batt.3-4 e 5-6	<p>Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014:</p> <p>Fermata batterie 3-4 e batterie 5-6: i lavori previsti saranno conclusi entro il 3 agosto 2016, in conformità a quanto previsto dal decreto legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito con modificazioni con legge 3 agosto 2013,</p>	Realizz. 31/12/2016	Impianti fermi	In corso di pianificazione. Il riavvio delle batterie, in ogni caso, non avverrà prima del completamento degli interventi previsti.	

	<p>n.89. Il riavvio dell'impianto dovrà essere valutato dall'Autorità competente sulla base di apposita richiesta di ILVA S.p.A. nell'ambito della verifica sull'adempimento delle prescrizioni.</p> <p><i>Rifacimento refrattari a lotti</i>          Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014:</p> <p>Fermata batterie 9-10: i lavori previsti per la batteria 9 saranno conclusi entro 24 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano. I lavori previsti per la batteria 10 saranno conclusi entro il 3 agosto 2016, in conformità a quanto previsto dal <i>decreto legge 4 giugno 2013, n. 61</i>, convertito con modificazioni con <i>legge 3 agosto 2013, n. 89</i>. Il riavvio dell'impianto dovrà essere valutato dall'Autorità competente sulla base di apposita richiesta di ILVA S.p.A. nell'ambito della verifica sull'adempimento delle prescrizioni</p>			<p>Assegnato l'ordine n.26708/13 alla ditta E3 per il completamento del rifacimento a lotti relativo alla batteria 9. Per la batteria n.10 non verrà più utilizzata la tecnica di rifacimento a lotti ed è stato assegnato l'ordine (n.36588/13) alla ditta Giprokokos. La batteria 10 è stata demolita.</p>
16f Batt.9-10		Realizz. 31/12/2016	In corso	
16f Batt.9-10	<p><i>Installazione PROVEN o equivalenti – (Sistema di regolazione di pressione sul singolo forno)</i>          Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014:</p> <p>Fermata batterie 9-10: i lavori previsti per la batteria 9 saranno conclusi entro 24 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano. I lavori previsti per la batteria 10 saranno conclusi entro il 3 agosto 2016, in conformità a quanto previsto dal <i>decreto legge 4 giugno 2013, n. 61</i>, convertito</p>	Realizz. 31/12/2016	In corso	<p>Per l'installazione del Proven della batterie 9 è stato assegnato l'ordine n.29368/2013 alla ditta Uhde.</p>